



Il Quartiere

La nuova Giunta regionale annuncia novità importanti. Preoccupazione per il “caso Roma”

Occupazioni Ater, si cambia

L'assessore Ciacciarelli: “Nuove norme per ripristinare la legalità”

Basta con le occupazioni degli alloggi popolari. L'assessore regionale alle Politiche Abitative, Pasquale Ciacciarelli (nella foto), ha spiegato che la nuova Giunta “ha affrontato da subito il problema delle occupazioni senza titolo degli immobili dell'Ater: i dati, purtroppo, sono conosciuti e, in particolare, c'è il problema di Roma, con un 15 per cento circa di immobili (su un totale di 48mila alloggi) occupati da nuclei familiari che non hanno titolo”. “Per questo motivo – ha aggiunto l'assessore regionale - nei prossimi mesi ci sarà una rivisitazione della normativa, in modo da rendere più veloci le azioni per il ripristino della legalità”.

Nel dato complessivo che riguarda Ater

Roma, calcolato a marzo 2023, sono inclusi coloro che non corrispondono il canone da anni - che sono da ritenersi abusivi veri e propri - ma vi rientrano anche coloro il cui reddito è aumentato e, quindi, non hanno più i requisiti per abitare in una casa popolare e chi è in attesa di revisione di una pratica. A fronte di queste situazioni di illegalità, nella sola Capitale oltre 13mila famiglie sono in graduatoria da anni per ottenere un appartamento.

Ma le occupazioni riguardano tutte le Ater del Lazio e la nuova Giunta regionale ha deciso di prendere in mano la situazione, per cercare di porre fine, senza se e senza ma, alle situazioni di illegalità.



Sutri, è Amori il dopo-Sgarbi

Confermati i sindaci uscenti Gregori, Grattarola e Bigiotti

Domenica 14 e lunedì 15 maggio i cittadini di Sutri, Valentano, Vallerano e Vignanello hanno eletto i nuovi sindaci.

C'era grande attesa, in particolare, a Sutri, dove doveva essere eletto il successore di Vittorio Sgarbi: l'ha spuntata Matteo Amori, diventato sindaco con il 57,93% dei voti (1998 preferenze), mentre Martina Salza si è fermata al 42,07% (1451 voti).

A Vallerano, invece, Adelio Gregori è stato confermato con un risultato “bulgaro”, avendo ottenuto il 78,06% dei consensi (1181 voti). Lo sfidante Jacopo Polidori si è fermato al 21,94% (con 332 voti).

Anche a Vignanello, Federico Grattarola ha fatto il bis, con il 58,3% dei voti (1527 preferenze), mentre il rivale Paolo Anselmi è arrivato al 41,7% dei consensi (1092 voti).

Nessun dubbio, fin dall'inizio, invece, a Valentano, dove il sindaco Stefano Bigiotti si era ricandidato e nessuno lo aveva sfidato: è stato rieletto con 1.564 voti.

ALL'INTERNO

A pagina 3

Servizi trasfusionali Viterbo apripista con la piattaforma digitale

A pagina 4

Giovani agricoltori Sbloccati 10 milioni di fondi

A pagina 6

Orte-Civitavecchia Si accelera per completare la Trasversale

**La Giunta regionale vara un pacchetto di delibere
Il presidente Rocca:
"Prima risposta concreta"**

Pronto soccorso, 23 milioni contro il sovraffollamento

La Giunta regionale del Lazio ha approvato un pacchetto di delibere nell'ambito del "Progetto sperimentale gestione sovraffollamento dei Pronto soccorso" per rendere disponibili nuovi posti letto, articolati per diverse tipologie assistenziali, così da alleggerire i reparti di medicina e chirurgia e creare spazi per i pazienti in emergenza.

La soluzione è stata adottata in seguito a un confronto con i direttori sanitari e dei Pronto soccorso. La Regione – con questo pacchetto di delibere – contrattualizzerà con le strutture sanitarie private accreditate oltre 350 posti letto, dando una risposta concreta e immediata (operativa dal 10 maggio), con un investimento di circa 23 milioni (22 milioni e 900mila euro).

Oltre a questo investimento immediato e straordinario, la Giunta è già al lavoro anche su una linea d'azione strutturale che, assicurano da via Cristoforo Colombo, si svilupperà, tuttavia, in tempi rapidi.

Come primo atto, è stata già informatizzata la gestione dei posti letto, per far sì che in tempo reale si conoscano le disponibilità di ogni reparto e singola struttura



ospedaliera. È stata, poi, costituita un'unità ispettiva, che ha effettuato sopralluoghi presso i nosocomi, al fine di rendere disponibili posti letto ora inattivi e fluidificare i percorsi ospedalieri in continuità assistenziale. L'unità ispettiva sta affiancando le aziende per capire come implementare l'offerta. Molti di questi, infatti, non sono utilizzabili per lavori o

per mancanza di personale.

Dall'8 maggio è partita anche la Centrale operativa, che tiene sotto controllo in maniera organica tutta la situazione dei posti letto nel Lazio

"Sono lieto di questa prima importante risposta concreta verso lo sblocco di una situazione, quella del sovraffollamento dei Pronto soccorso, lesiva della dignità e della salute dei nostri cittadini, ma anche del personale sanitario costretto a operare in condizioni a dir poco disastrose", ha commentato Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio, che ha aggiunto: "Questo investimento servirà a strappare l'infame maglia nera dei tempi di attesa nei nostri ospedali. Si tratta di una prima misura indispensabile, necessaria e in grado di decongestionare in maniera significativa la situazione".

**La Regione
potenzia
l'assistenza
domiciliare
integrata,
anche
attraverso
la telemedicina**

"La Giunta regionale, ha approvato uno stanziamento di oltre 541 milioni di euro per il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (ADI) e lo sviluppo della telemedicina, attuando una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari. Lo stanziamento ha l'obiettivo di aumentare le prestazioni rese in assistenza domiciliare per prendere in carico il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni entro 2026. Per raggiungere tale obiettivo, sono previste alcune azioni di "sistema": 1) la centralizzazione a livello aziendale del processo di segnalazione, presa in carico e valutazione del servizio stesso; 2) la riduzione degli accessi al Pronto Soccorso al fine di evitare ricoveri non adeguati; 3) la riduzione delle ospedalizzazioni, sviluppando risposte alternative a domicilio; 4) le dimissioni protette dalle strutture di ricovero, assicurando la continuità dell'assistenza al domicilio; 5) l'organizzazione di un modello multicanale di erogazione delle cure a domicilio; 6) la presa in carico del paziente, assicurando il monitoraggio costante, attraverso i servizi di telemedicina; 7) il miglioramento della qualità di vita percepita di pazienti, famiglie e caregiver.

Sangue, Viterbo apripista

Servizi trasfusionali: via alla piattaforma digitale

**L'Asl della Tuscia
prima a operare
col sistema unico**

Entra in funzione il nuovo sistema informativo regionale a supporto dei servizi trasfusionali della Asl di Viterbo. L'Azienda sanitaria locale viterbese è la prima, a livello regionale e nazionale, a operare con nuovo sistema unico e centralizzato, sul quale verranno progressivamente migrate, nei prossimi mesi, tutte le organizzazioni trasfusionali pubbliche e private accreditate afferenti al Servizio sanitario della Regione Lazio.

Questo importante risultato, organizzativo e gestionale, giunge al termine di una lunga fase preparatoria, che ha visto coinvolti, in maniera sinergica, il Servizio di immunoneumologia e medicina trasfusionale dell'ospedale Belcolle, i punti di donazione Avis presenti nella Tuscia e le autoemoteche della Asl di Viterbo, quali punti di donazioni mobili.

Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio e realizzato dalla società in house regionale LAZIO-crea S.p.A., in ac-

cordo con le linee direttive del Centro regionale sangue, si pone l'obiettivo di rendere disponibile, per la rete trasfusionale, un sistema informatico di nuova generazione, integrato con i sistemi locali, regionali e nazionali e convalidato secondo le normative vigenti a garanzia della massima sicurezza dei donatori e dei pazienti.

“Con l'avvio del nuovo sistema – commenta il direttore dell'unità operativa Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale Belcolle, Silvia Da Ros - anche i punti di raccolta delle organizzazioni associative presenti nel territorio sono stati informatizzati, garantendo così un elevato livello di sicurezza e tracciabilità delle operazioni di donazione in linea alla normativa vigente. La piattaforma, infatti, supporta tutti gli operatori coinvolti nello svolgimento delle diverse fasi del processo trasfusionale: raccolta, validazione, lavorazione, assegnazione e distribuzione di sangue ed emocomponenti, consentendo un monitoraggio regionale finalizzato al buon uso del sangue”.

Il nuovo Sistema si pone, dunque, come uno strumento fondamentale per le attività di promozione e sviluppo periodico o programmato della donazione volontaria di sangue ed emocomponenti. Infine, il progetto prevederà nel prossimo futuro la messa online del portale del donatore, con il quale i cittadini potranno interagire comodamente da casa per le operazioni di prenotazione della donazione,

compilazione del questionario anamnestico, consultazione e scarico online del referto di donazione sia dal portale stesso sia dal fascicolo sanitario elettronico.

“L'entrata del nuovo sistema informativo regionale – commenta il commissario straordinario della Asl di Viterbo, Egisto Bianconi - è stata resa possibile anche grazie al forte legame di collaborazione che si è venuto a creare tra le strutture tecniche aziendali e l'Avis provinciale, con tutte le sezioni di donatori di sangue presenti sul territorio. Questo legame, così come con tutte le associazioni che si

occupano di donazione di organi e tessuti, è un vero e proprio valore aggiunto per la nostra provincia. Un orientamento comune e condiviso il cui obiettivo è il perseguimento del continuo miglioramento nel processo di donazione in tutto il Viterbese.

“Un nuovo primato per il Lazio, che ci rende particolarmente orgogliosi: a Viterbo il nuovo sistema informativo regionale a supporto dei servizi trasfusionali

- conclude Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio - va esattamente nella direzione auspicata, ovvero quella dell'informatizzazione nell'erogazione dei nostri servizi sanitari. La donazione del sangue e degli emocomponenti è vitale per tutti i cittadini della nostra regione e del Paese intero”.

“Ancora—aggiunge il presidente Rocca—vi è una carenza grave di sangue ed è, dunque, sostanziale incoraggiare e rendere il più accessibile possibile un gesto, quello del dono, capace di salvare vite. Tale strumento sarà di enorme aiuto per tutte le organizzazioni trasfusionali pubbliche e private. E sono certo che questa razionalizzazione ci consentirà di incrementare significativamente le donazioni. Il Lazio deve tornare a essere questo: una terra di primati e di innovazione. La direzione intrapresa a Viterbo deve essere applicata a tutti i servizi sanitari regionali ed è proprio la strada che stiamo percorrendo”.

I servizi trasfusionali del Lazio, insomma, vanno verso il futuro. E la Asl di Viterbo, con l'adozione del sistema unico, diventa una sorta di apripista per tutta la Regione e un esempio virtuoso anche a livello nazionale. Fatto che testimonia la validità della Sanità laziale.

Adesso tocca a ogni singolo cittadino fare la sua parte e donare, per far sì che, all'occorrenza, vi sia il sangue necessario, per chi ne ha bisogno.



Approvato lo scorrimento di due graduatorie "Liberati" anche i fondi per l'ammodernamento delle aziende

Giovani agricoltori, sbloccati 10 milioni

La Giunta regionale del Lazio ha approvato lo scorrimento di due graduatorie, grazie alle quali vengono sbloccati circa 20 milioni di euro a favore delle aziende agricole del territorio.

La prima determinazione riguarda i giovani agricoltori e l'avvio di nuove startup in campo agricolo. A tal fine è stato deliberato il finanziamento di tutte le domande "ritenute ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi" in relazione al bando aperto nel 2019.

Nello specifico è stato dato il via a 141 giovani agricoltori, con complessi 9,870 milioni, ai quali viene riconosciuto un premio di 70mila euro per l'avvio di una nuova azienda agricola. Di questi 45 risiedono a Roma e Provincia, 42 a Latina, 23 a Frosinone, 26 a Viterbo e 5 a Rieti.

La seconda determina riguarda i fondi previsti nel Piano di Sviluppo Rurale 2014/2022 per il sostegno all'ammodernamento delle aziende agricole e riguarda, dunque, tutto il territorio della nostra Regione.

Grazie allo scorrimento della graduatoria pubblicata nel 2019, vengono dunque messi a disposizione 9,9 milioni di

euro, per un investimento complessivo di 19,8 milioni di euro, grazie ai quali sarà possibile finanziare 78 aziende agricole del territorio, delle quali 24 a Latina, 22 a Viterbo, 16 a Frosinone e altre 16 a Roma e Provincia. Le aziende

in questione potranno utilizzare la somma stanziata per l'ammodernamento delle strutture o per l'acquisto di dotazioni aziendali come macchine e attrezzature.

"Con l'approvazione di questi provvedimenti – ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, Giancarlo Righini – intendiamo sostenere concretamente il settore. In particolare sono orgoglioso che grazie a questi fondi alcuni giovani agricoltori potranno finalmente mettere a terra i loro progetti".

"Nel contempo—conclude l'assessore regionale Righini—diamo anche la

possibilità alle aziende agricole già presenti di dotarsi di macchinari all'avanguardia, in modo da poter essere sempre più competitive in un mercato in continua evoluzione. Insomma, lo sblocco dei fondi per i giovani e per l'ammodernamento delle aziende rappresentano due buone notizie che ci spingono ad andare avanti su una strada appena avviata".



E c'è l'ok agli investimenti per pulizia delle spiagge, eventi culturali e sport

Col via libera alla proposta di legge regionale sulla "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025", sono stati redistribuiti fondi frutto di economie. Nello specifico, 2,5 milioni sono stati stanziati per la valorizzazione e la promozione economica del litorale laziale, per la manutenzione e la pulizia delle spiagge libere. Quattro milioni di euro sono stati, invece, stanziati a favore di Laziocrea e dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (Arsial), per l'organizzazione di eventi, spettacoli dal vivo, sagre e fiere durante la stagione estiva.

Per quel che riguarda lo sport, 500mila euro saranno destinati alla realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera che si disputeranno a Roma nel 2024, mentre 140mila euro sono per lo svolgimento del servizio di trasporto su gomma in occasione della Ryder Cup di golf. "Si tratta di un provvedimento estremamente importante, perché con questi fondi vogliamo sostenere le attività di promozione culturale, sociale e ambientale, valorizzando il patrimonio regionale e i prodotti tipici ed enogastronomici del nostro territorio", ha dichiarato l'assessore regionale al Bilancio, Giancarlo Righini.

Prodotti da forno più sani dagli scarti agroalimentari

E' l'obiettivo che si pone il progetto Provide con la partecipazione Enea



Nuovi prodotti da forno ad elevato valore aggiunto realizzati con l'utilizzo di proteine e molecole benefiche, ricavate da scarti dell'industria agroalimentare. È l'obiettivo del progetto Provide, che conta su un finanziamento di circa un milione di euro e vede la partecipazione di un consorzio di sei partner internazionali, tra cui Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). I primi risultati sono stati presentati all'Università La Sapienza di Roma.

“Pane, pizza, biscotti e molti altri prodotti da forno sono tra gli alimenti più comuni e convenienti da consumare in luoghi, tempi e condizioni diverse. Ed ora, grazie a questo progetto, avranno tra i loro ingredienti nuove fonti proteiche e molecole dalla funzione nutrizionale e nutraceutica per rispondere alla crescente domanda di una dieta diversificata, sana e sicura”, spiega Claudia Zoani, ricercatrice Enea della Divisione Biotecnologie e agroindustria e referente del progetto. “Inoltre - prosegue Zoani - queste molecole possono essere estratte direttamente dai sottoprodotti di altre filiere agroalimentari. In questo modo, saremo in grado di promuovere concretamente la sostenibilità e la circolarità delle produzioni e ridurre gli scarti, garantendo qualità e sicurezza dei nuovi prodotti”.

I ricercatori sono al lavoro sui nuovi ingredienti benefici provenienti da scarti lattiero-caseari (produzione annua: 180-190 milioni di tonnellate), semi oleaginosi e residui di fermentazione della birra (produzione annua: oltre 40 milioni di tonnellate). “Abbiamo concluso due attività strategiche per il progetto, ossia l'identificazione e l'estrazione delle molecole e le attività dei focus group nei diversi Paesi, Italia inclusa, finalizzate a valutare l'accettabilità dei nuovi prodotti da parte dei consumatori. Ed ora sono in corso le prove di panificazione e la caratterizzazione dei nuovi prodotti da forno in termini di qualità e sicurezza alimentare”, aggiunge Zoani.

Per il progetto Provide, il team Enea ha impiegato diverse tecnologie di estrazione a basso impatto ambientale, come quella a membrana, che consente di separare componenti mirati come proteine, lattosio e riboflavina (vitamina B2) dal siero di latte e fibre dal grano esausto dei birrai senza l'uso di additivi chimici. Tecnologie già utilizzate nell'industria alimentare, che il progetto Provide applicherà a diversi sottoprodotti per ottenere cibi buoni, ma anche sani e a zero sprechi.

Viterbo, ordinanza di Frontini contro il degrado

È in vigore l'ordinanza sul decoro e sul contrasto al degrado urbano firmata dalla sindaca di Viterbo, Chiara Frontini. Il provvedimento riguarda sia il centro cittadino sia alcune zone di Bagnaia. “La sicurezza di cittadini e visitatori e il miglioramento del decoro urbano sono da sempre stati due dei punti focali della strategia di gestione della città – spiega Frontini - Dopo il controllo di vicinato e l'aumento delle pattuglie a piedi nel centro storico, quest'anno abbiamo anticipato l'ordinanza, generalmente in vigore per l'estate, considerate le numerose manifestazioni e gli eventi previsti per la primavera”.

La sindaca sottolinea che l'ordinanza è uno strumento che va applicato con buon senso e che “ci permetterà di vivere con ancora più serenità le iniziative in programma. Come lo scorso anno, nessuno farà alzare un bambino seduto su uno scalino o un anziano che mangia un gelato, ma saranno sanzionati i comportamenti irrispettosi del decoro. E abbiamo incluso anche Bagnaia, con Villa Lante”.

Nel dettaglio, nelle zone del centro storico e in tutte quelle indicate nell'ordinanza, è vietato sedersi, sdraiarsi o dormire sul suolo pubblico, sulla soglia, sulla pavimentazione, sui muretti, sui gradini posti all'esterno degli edifici pubblici e privati, scolastici e universitari, dei monumenti, delle fontane e dei luoghi di culto. Sono esentati da tale divieto i cittadini che usufruiscono delle panchine pubbliche e i clienti di pubblici esercizi e attività commerciali.

La Orte-Civitavecchia arrivata alla penultima tappa. Rotelli esulta

Trasversale, si accelera

Prima aggiudicazione per il tratto di Monte Romano

**Inizio lavori
previsto
tra fine 2023
e inizio 2024**

Il completamento della Trasversale Orte-Civitavecchia adesso è più vicino. Le complesse procedure che regolano un'opera di questo tipo, infatti, sembrano essere state accelerate dalla nomina del commissario governativo, ingegnere Ilaria Coppa. La quale ha annunciato che la commissione di gara ha proceduto



all'aggiudicazione provvisoria del tratto di Monte Romano. Per l'aggiudicazione definitiva e per la consegna dei lavori, l'obiettivo è quello di riuscire a stipulare il contratto entro la fine di giugno.

Un bel passo in avanti, dunque, che ha fatto esultare il presidente della commissione infrastrutture della Camera, Mauro Rotelli: "Evviva. Mi sono informato direttamente dall'ingegner Coppa, che mi ha scritto su WhatsApp 'Siamo stati dei fulmini'. Sapevo che di questi tempi la procedura si sarebbe dovuta chiudere e siamo perfettamente nei tempi. Ho fatto i miei complimenti all'ingegnere".

Il nome del vincitore (provvisorio) della gara, per ora, non è noto. Il bando Anas per la realizzazione dei

stessa velocità, per portare a termine un'opera che può cambiare volto al sistema infrastrutturale della Toscana.

Fabio Belli, delegato infrastrutture di Ance Viterbo, è ottimista: "E' stato fatto un altro passo importante, anche perché a giugno scade una parte dei finanziamenti stanziati per l'opera (200 milioni dei fondi per i progetti del Piano di coesione e sviluppo) e c'era il rischio di perderli. Quanto all'inizio dei lavori, visti i tempi tecnici, dovremmo essere in grado di iniziare tra fine anno e inizio 2024. Sappiamo che Coppa è già al lavoro per definire l'ultimo tratto. Nel giro di un paio di anni si potrebbe andare a gara anche con quello e in sette arrivare al mare".

lavori del penultimo tratto della Trasversale era datato 15 febbraio. Del 3 gennaio, invece, il decreto ministeriale con l'ok al progetto: 5 chilometri di bretella a nord di Monte Romano. Valore della gara 285 milioni. E lo scorso 27 marzo era scaduto il termine per la presentazione delle offerte. All'aggiudicazione provvisoria, dunque, si è giunti in tempi davvero rapidi: l'auspicio è che, adesso, si proceda con la

Ater aperta al pubblico

L'Ater di Viterbo, come tutti gli uffici pubblici, è tornata alla normalità, per quanto riguarda le aperture, pur continuando ad osservare misure precauzionali, per i suoi dipendenti e per gli utenti.

Oltre alle tradizionali giornate dedicate al ricevimento del pubblico, per le segnalazioni di massima urgenza, sono disponibili gli indirizzi mail info@atervt.it e aterviterbo@pec.it e i seguenti contatti telefonici, attivi nella giornata di giovedì (quando l'Ater è chiusa al pubblico), dalle ore 9,00 alle ore 12,00:

331 1954705 (UFFICIO MANUTENZIONE)

342 8118066 (UFFICIO PATRIMONIO)

3316979686 (UFFICIO UTENZA E CONTABILITA')

**Periodico "Il Quartiere"
Autorizzazione 268/82
del Tribunale di Viterbo**

**Direttore responsabile
Massimo Bindi**

**Redazione e impaginazione
Massimo Bindi**

**Posta elettronica
mbindi@atervt.it**